Licenziato definitivamente dal Senato il disegno di legge di conversione del D.L.104/2013

8 Novembre 2013

Il Senato ha licenziato definitivamente, in seconda lettura, il disegno di legge di conversione del decreto legge 104/2013 **“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”.**

E’ stata confermata, con alcune integrazioni, la norma del testo sulla **promozione di mutui per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e universitaria.**

In particolare viene previsto, che, per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell’economia e delle finanze a stipulare appositi mutui trentennali, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, la Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa, la Cassa Depositi e Prestiti Spa e con altri soggetti autorizzati all’esercizio dell’attività bancaria.

Le tipologie di interventi ammessi, oltre alla costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre o interventi su palestre esistenti, sono opeere straordinarie di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali.

A tal fine, vengono stanziati contributi pluriennali per 40 milioni annui per la durata dell’ammortamento del mutuo, a decorrere dall’anno 2015.

Viene inoltre chiarito che i pagamenti effettuati dalle Regioni, connessi all’attivazione dei mutui, sono **esclusi dai limiti del patto di stabilità interno delle Regioni** per l’importo annualmente erogato dagli istituti di credito.

Viene infine demandata ad un apposito decreto interministeriale da adottarsi entro tre mesi l’individuazione delle modalità di attuazione delle disposizioni in parola.